

Codice DB1402

D.D. 25 gennaio 2010, n. 173

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, N. 12/R. Autorizzazione alla realizzazione delle "Opere di sistemazione idraulica a difesa della fr. Bornate" in Comune di Serravalle Sesia contenete due invasi per la laminazione della piena ed approvazione del disciplinare di costruzione. Cod. invaso n. VC01000 (vasca sul Rio Sermontano) e VC 01008 (vasca sul Rio Sutula).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si autorizzano i lavori proposti dal Comune di Serravalle Sesia (VC) per la realizzazione della "Opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica a difesa della Frazione Bornate", Progetto Definitivo che contiene al suo interno la realizzazione di due invasi per la laminazione delle piene dei rii Rio Sermontano e Rio Sutula, Tipologia L Categoria A (art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R) Cod. invaso n. VC01000 (vasca sul Rio Sermontano) e VC 01008 (vasca sul Rio Sutula), di cui al Progetto Definitivo redatto dallo Studio Studio di ingegneria civile Dott.Ing. Giorgio Cerin Via San Luigi 35 – Arona (NO) esaminato nelle Conferenze dei servizi 29/05/2009 e 19/11/2009.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in particolare:

- la realizzazione degli invasi di laminazione della piena dovranno avvenire conformemente al progetto approvato. Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dei bacini e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione del rilevato arginale, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità della strada adiacente;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero